



SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI

1 NOVEMBRE 2022

Lectures: Apocalisse 7, 2-4.9-14; Salmo 23; 1Giovanni 3,1-3; Matteo 5,1-12
a cura di don Alfonso Rossi

PREFAZIO DEI SANTI

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo a te,
Signore Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Oggi ci dai la gioia di celebrare la città santa,
(la città del cielo)*

la Gerusalemme del cielo che è nostra madre,
dove l'assemblea festosa dei nostri fratelli
glorifica in eterno il tuo nome.

Verso la patria comune,
noi pellegrini sulla terra, sorretti dalla fede,
affrettiamo (nella speranza) il cammino, *
lieti per la sorte gloriosa di questi membri eletti della Chiesa,
che, nella nostra debolezza,
ci doni come sostegno e modello di vita
(ci hai donato come amici e modelli di vita) *

Per questo dono del tuo amore,
uniti a loro e all'immensa schiera degli angeli,
cantiamo con esultanza la tua lode.

Santo, Santo, Santo

* edizione messale del 1983

DOMANDE PER LA RIFLESSIONE

- Abbiamo ancora il culto dei santi o i nostri eroi e modelli di vita oggi sono altri?
- Pensiamo ai santi e alle sante come persone storiche reali, con i loro pregi e i loro difetti, o come personaggi mitologici del passato che non hanno più nulla da insegnare all'uomo di oggi?
- Nella figura dei santi sappiamo intravedere in trasparenza l'immagine di Gesù, delle sue beatitudini, del suo insegnamento, del suo Mistero Pasquale di morte e di risurrezione?